

A PROPOSITO DI SRM E DI TRASPORTO PUBBLICO A BOLOGNA

Abbiamo appreso dalla stampa la notizia delle dimissioni dell'Ing. Helmut Moroder da Amministratore unico della SRM, Società Reti e Mobilità srl, cioè l'Agenzia che presiede alla mobilità e ha funzioni di "regolazione e controllo" sulla corretta applicazione dei contratti di gestione del Trasporto pubblico a Bologna e nella Città Metropolitana e quindi sulle attività di T-Per e delle altre imprese private che gestiscono il servizio di bus.

Persona adatta a un incarico così delicato, oltre che utile per la qualità del servizio che richiede competenze specifiche e una costante attenzione culturale; conoscenze tanto più necessarie a fronte degli interessi economici e finanziari in campo e della richiesta di qualità del servizio da parte dei cittadini.

E' quindi con sconcerto che abbiamo letto delle sue dimissioni per "mancanza di fiducia del Sindaco".

Conoscendo la competenza culturale e professionale di Moroder, oltre alla sua storia amministrativa, siamo ancora più colpiti che dalla stampa non risulti un tentativo del Sindaco di fare rientrare tali dimissioni, affrontando chiarimenti utili ad evitarle e ancora più necessari se fossero veri i ventilati contrasti tra SRM e le società di gestione del TPL a Bologna.

Come cittadini che da anni si occupano della mobilità bolognese, anche con posizioni diverse, evidenziamo la nostra estrema preoccupazione per la crisi istituzionale di un ente previsto dalla LR n.30/98 e delegato con apposito Statuto da Comune e Provincia alla "progettazione, organizzazione, promozione del trasporto pubblico e sua integrazione con la mobilità privata", alla "gestione delle procedure concorsuali del TPL", con l'incarico di "controllo della attuazione dei contratti relativi".

Anche ai meno informati appare chiaro che quel ruolo, quale "Amministratore unico", richiede competenze e conoscenze, oltre che relazioni, in un settore in rapida evoluzione, adeguate non solo per essere all'altezza del ruolo, ma anche e soprattutto per esercitare quell'autonomia di valutazione che stimola il confronto consapevole con interlocutori e collaboratori, interni ed esterni.

Da quanto si è letto sulla stampa appare siano emersi conflitti con le aziende di gestione sul presente e sul futuro del TPL, futuro che prevede anche la gara per l'aggiudicazione del servizio, cioè un conflitto di potere secondo cui il "controllato vorrebbe fare il controllore".

E' del tutto evidente che questa situazione non potrebbe essere accettata.

Auspichiamo quindi che gli Assessori competenti e il Sindaco intervengano nel merito sulle ragioni della "mancata fiducia" e delle questioni più complesse e inquietanti su ruolo di SRM stessa, facendo così emergere le ragioni del conflitto che hanno portato alle dimissioni di Moroder, che certamente non erano nei suoi programmi, al fine di evitare che il ruolo dell'Agenzia venga ridotto a un "semplice passa carte".

La stampa informa che è già stato nominato il nuovo Amministratore.

Al di là della persona, riteniamo che ogni decisione debba essere assunta dopo una discussione istituzionale, come già richiesta, e pubblica, per valorizzare e tutelare il ruolo autonomo, istituzionale e personale, della SRM, come del suo Amministratore Unico: Moroder riconfermato oppure persona di pari conoscenza del settore dei trasporti.

Nicoletta	Abbati	Fioretta	Gualdi
Lorenzo	Alberghini	Fulvio	Lelli
Pietro Maria	Alemagna	Rodolfo	Lewanski
Gianluigi	Amadei	Alessandro	Lombardi
Matteo	Badiali	Maria Chiara	Luciani
Enrico	Bellodi	Maria Elisabetta	Luciani
Stefania	Biondi	Marina	Marini
Gabriele	Bollini	Orsola	Mattioli
Paola	Bonora	Ugo	Mazza
Sergio	Brasini	Dante	Monari
Renzo	Bronchi	Milena	Naldi
Paola	Calzolari	Luigi	Nardacchione
Gabriella	Cappelletti	Ugo	Nazzaro
Sergio	Caserta	Stefania	Nepoti
Piero	Cavalcoli	Pier Luigi	Papini
Pier Luigi	Cervellati	Giuliano	Peroni
Gabriele	Cevenini	Ercole	Poli
Otello	Ciavatti	Marco	Pomponi
Daniela	Collevati	Mauro	Prestopino
Corrado	Crepuscoli	Alfonso	Principe
Alberto	Croce	Cristina	Ricci
Andrea	De Pasquale	Piergiorgio	Rocchi
Francesco	Delli Santi	Sergio	Salsedo
Claudio	Dellucca	Carlo	Santacroce
Anna	Donati	Alberto	Santel
Filippo	Elia	Paolo	Serra
Rudi	Fallaci	Loretta	Serra
Michele	Fiorillo	Luigi	Stagni
Lorenzo	Frattini	Marco	Strada
Tommaso	Galasso	Vittorio	Tempellini
Paolo	Galletti	Roberto	Toninello
Gianni	Garuti	Susanna	Vicari
Tiziana	Gentili	Franco	Vitale
Maurizio	Ghetti	Maria Rosa	Vittadini
Riccardo	Giordani	Silvia	Zamboni
Umberto	Gnudi	Gian Paolo	Zannoli